



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Sal 30,3-4

Sii per me una roccia di rifugio, un luogo fortificato che mi salva. Tu sei mia rupe e mia fortezza: guidami per amore del tuo nome.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Breve pausa di silenzio.

Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, che siedi alla destra del Padre e intercedi per noi, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria

immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Dio, che hai promesso di abitare in coloro che ti amano con cuore retto e sincero, donaci la grazia di diventare tua degna dimora. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno C]: O Dio, Signore del mondo, che prometti il tuo regno ai poveri e agli oppressi e resisti ai potenti e ai superbi, concedi alla tua Chiesa di vivere secondo lo spirito delle beatitudini proclamate da Gesù Cristo, tuo Figlio. Egli è Dio... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Ger 17,5-8

Maledetto chi confida nell'uomo; benedetto chi confida nel Signore.

Dal libro del profeta Geremia.

Così dice il Signore: «⁵Maledetto l'uomo che confida nell'uomo, e pone nella carne il suo sostegno, allontanando il suo cuore dal Signore. ⁶Sarà come un tamarisco nella steppa; non vedrà venire il bene, dimorerà in luoghi aridi nel deserto, in una terra di salsedine, dove nessuno può vivere. ⁷Benedetto l'uomo che confida nel Signore e il Signore è la sua fiducia. ⁸È come un albe-

ro piantato lungo un corso d'acqua, verso la corrente stende le radici; non teme quando viene il caldo, le sue foglie rimangono verdi, nell'anno della siccità non si dà pena, non smette di produrre frutti».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale

dal Salmo 1

R/. Beato l'uomo che confida nel Signore.



Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi, / non resta nella via dei peccatori / e non siede in compagnia degli arroganti, / ma nella legge del Signore trova la sua gioia, / la sua legge medita giorno e notte. **R/.**

È come albero piantato lungo corsi d'acqua, / che dà frutto a suo tempo: / le sue foglie non appassiscono / e tutto quello che fa, riesce bene. **R/.**

Non così, non così i malvagi, / ma come pula che il vento disperde; / poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti, / mentre la via dei malvagi va in rovina. **R/.**

Seconda lettura

1Cor 15,12.16-20

Se Cristo non è risorto, vana è la nostra fede.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, ¹²se si annuncia che Cristo è risorto dai morti, come possono dire alcuni tra voi che non vi è risurrezione dei morti? ¹⁶Se infatti i morti non risorgono, neanche Cristo è risorto; ¹⁷ma se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede e voi siete ancora nei vostri peccati. ¹⁸Perciò anche quelli che sono morti in Cristo sono perduti. ¹⁹Se noi abbiamo avuto speranza in Cristo soltanto per questa vita, siamo da commiserare più di tutti gli uomini. ²⁰Ora, invece, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

Lc 6,23ab

Alleluia, alleluia.

Rallegratevi ed esultate, dice il Signore, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. **Alleluia.**

Vangelo

Lc 6,17.20-26

Beati i poveri. Guai a voi, ricchi.

✠ Dal Vangelo secondo Luca.

In quel tempo, Gesù, ¹⁷disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone. ²⁰Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva: «Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio. ²¹Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi, che ora piangete, perché riderete. ²²Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. ²³Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti. ²⁴Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione. ²⁵Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame. Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete. ²⁶Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, siamo stati creati per gioire dell'amore di un Dio che, comunque, ci lascia liberi di scegliere. Sapendo che è beato chi confida nel Signore, presentiamo al Padre la nostra preghiera perché vegli sempre sul nostro cammino.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Noi confidiamo nel tuo aiuto, o Dio nostro Padre.

1. Per il Papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi, perché aiutino le comunità cristiane a non essere schiave della ricchezza terrena e del dominio sugli altri, e crescano nella libertà evangelica. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per i governanti, perché amministrino le risorse animati dalla solidarietà verso coloro che non hanno il necessario per vivere, aiutando le comunità civili a crescere nella fraternità e nella giustizia. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per le famiglie che vivono l'esperienza della malattia e del degrado sociale, perché gli operatori pastorali della carità, unitamente a quelli della salute, li aiutino a superare le difficoltà con iniziative di sostegno e di inserimento sociale. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per la nostra assemblea liturgica che celebra la Pasqua settimanale, perché da essa sappia trarre l'impegno a vivere con entusiasmo una vita trasformata dall'incontro con il Risorto. Noi ti preghiamo. **R/.**

Padre santo, ascolta la nostra preghiera e fa' che possiamo rallegrarci anche nei momenti di difficoltà, determinati a orientare la nostra vita verso la pienezza della comunione con te e con il Figlio tuo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Questa offerta, o Signore, ci purifichi e ci rinnovi, e ottenga a chi è fedele alla tua volontà la ricompensa eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VI - M. R. pag. 364].*

Antifona alla comunione

Lc 6,20

«Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio», dice il Signore.

Preghiera dopo la comunione

O Signore, che ci hai fatto gustare il pane del cielo, fa' che desideriamo sempre questo cibo che dona la vera vita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

17 - 23 febbraio 2025

VI del Tempo Ordinario - II del salterio

Lunedì 17 - Feria - SS. Sette Fondatori, mf

S. Silvino | S. Constabile | S. Flaviano | S. Teodoro

[Gen 4,1-15.25; Sal 49; Mc 8,11-13]

Martedì 18 - Feria

S. Costanza | B. Giovanni da Fiesole (B. Angelico)

S. Francesco Regis | S. Geltrude

[Gen 6,5-8; 7,1-5.10; Sal 28; Mc 8,14-21]

Mercoledì 19 - Feria

S. Asia | S. Mansueto | S. Barbato | S. Proclo

S. Pantaleone | B. Corrado da Piacenza

[Gen 8,6-13.20-22; Mt 115; Mc 8,22-26]

Giovedì 20 - Feria

S. Giacinta Marto | S. Leone | S. Ulrico | S. Zenobio

S. Eleuterio | S. Eucherio

[Gen 9,1-13; Sal 101; Mc 8,27-33]

Venerdì 21 - Feria - S. Pier Damiani, mf

S. Eleonora | S. Felice | S. Irene | B. Maria E. Dominici

[Gen 11,1-9; Sal 32; Mc 8,34 - 9,1]

Sabato 22 - Cattedra di S. Pietro, F

S. Margherita | S. Massimiano

B. Maria di Gesù d'Oultremont

[1Pt 5,1-4; Sal 22; Mt 16,13-19]

Domenica 23 - VII del Tempo Ordinario (C)

S. Policarpo | S. Romana | S. Primiano | S. Milone

S. Giuseppina Vannini

[1Sam 26,2.7-9.12-13.22-23; Sal 102; 1Cor 15,45-49;

Lc 6,27-38]



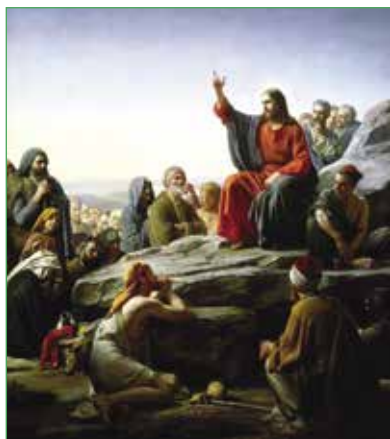
Messa Meditazione
mensile

Ogni giorno
una meditazione per te!

E-mail: info@edizioniart.it

Tel.: 06 66543784

SENTIRSI ACCOLTI



LETTURA

Dopo la scelta dei Dodici, Luca inserisce il “discorso della pianura”. L'uditorio è composto dagli apostoli, già coinvolti nella missione; dalla folla dei discepoli, che rappresenta la futura comunità cristiana; e dalla gran moltitudine di gente, cioè il “popolo di Israele”, distinto dai pagani. Le Beatitudini costituiscono la prima parte di questo discorso. A differenza di Matteo, Luca ne riporta solo quattro – aggiungendovi però i “Guai” – che Gesù rivolge direttamente ai suoi uditori e che non hanno una connotazione spirituale, ma prettamente sociale.

MEDITAZIONE

Molta folla era accorsa per ascoltare il Maestro. Tutto faceva presagire qualcosa di entusiasmante. Apostoli, discepoli e gente venuta da lontano: tutti lì per ascoltare le sue parole. Si sentono accolti e ascoltati: quel Maestro non guarda nel vuoto, non si pone come *leader* irraggiungibile, non pronuncia “frasi fatte” per emozionare e raccogliere seguaci. Quel Maestro “alza gli occhi verso quei discepoli” e dice loro “Beati voi...”. Tutta quella moltitudine si sente compresa, sa che sta parlando a loro e di loro. Si sente conosciuta e amata. Ognuno porta con sé la povertà, la fame, il pianto,

la persecuzione. Ognuno di loro sa cosa significa sentire il bisogno di Dio, andare alla ricerca di qualcosa che alimenti la propria vita, cercare la consolazione nell'abbraccio di una persona amica, sostenere sempre e comunque la Verità. Gesù non parla di altri, non indica modelli da imitare, non disegna ipotetici stili di vita. Quello delle Beatitudini non è il discorso di un insegnante, di un genitore, di un qualsiasi maestro di vita: “se ti impegni otterrai qualsiasi cosa”, “se studi farai carriera nella tua vita”, “se fai sacrifici diventerai qualcuno”. Gesù parla al cuore delle persone, parla di vita vissuta, di ciò che quotidianamente affrontano. Con le Beatitudini Egli aiuta l'uomo a prendere consapevolezza della sua vita con tutti i limiti, le debolezze e le cadute, a non chiudersi in se stesso e a non piangersi addosso, ripiegandosi su ciò che ostacola la crescita personale e comunitaria: non si può pensare alla propria esistenza limitandosi a fame, pianto, povertà e non comprensione. Le Beatitudini invitano l'uomo di ogni tempo a credere a un futuro pensato da Dio, fuggendo l'illusione del “tutto e subito”. Le Beatitudini aprono la vita alla speranza anche quando la vita è ferita. Dio ci attende oltre ma, intanto, non ci abbandona nel tempo del cammino e nell'ora della prova.

PREGHIERA

Poiché le parole non sono fatte per rimanere inerti nei nostri libri, ma per prenderci e correre il mondo in noi, lascia, o Signore, che di quella lezione di felicità, di quel fuoco di gioia che accendesti un giorno sul monte, alcune scintille ci tocchino, ci mordano, c'investano, ci invadano (Madeleine Delbrel).

AGIRE

Non mi lamenterò delle avversità che incontro, ma cercherò i segni della presenza di Dio che mi guida a superarle.

Don Riccardo Taccardi